



Allegati:  
(citati)

Risposta al foglio :

**Oggetto:** Ditta Frosini Giuliano s.r.l. – installazione sita in Traversa Via Amendola Snc - Comune di Signa [FI] –AIA - Modifica art. 29-nonies, comma 1, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. [nuovo impianto di smetallizzazione] - **Richiesta parere/contributo e Indizione Conferenza di Servizi.**

Riferimento univoco pratica: ARAMIS n. 52975

Riferimento interno: AOOGR/469028/P 050040010  
del 02/12/2021

Riferimento SUAP: prat.  
04493910485-02122021-1144

**A:**

SUAP Comune di Signa  
[suap.signa@postacert.toscana.it](mailto:suap.signa@postacert.toscana.it)

Dipartimento ARPAT di Firenze  
[arpat.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arpat.protocollo@postacert.toscana.it)

Azienda USL Toscana Centro  
[prevenzionefirenze.uslcentro@postacert.toscana.it](mailto:prevenzionefirenze.uslcentro@postacert.toscana.it)

Comune di Signa  
[comune.signa@postacert.toscana.it](mailto:comune.signa@postacert.toscana.it)

Publiacqua SpA  
[protocollo@cert.publiacqua.it](mailto:protocollo@cert.publiacqua.it)

**p. c:**

Frosini Giuliano S.r.l.  
[frosinigiuliano@lamiaptec.it](mailto:frosinigiuliano@lamiaptec.it)

La Società Frosini Giuliano, con nota acquisita agli atti con prot. n. AOOGR/469028/P 050040010 del 02/12/2021 (all. 1), Codice Unico Aramis n. 52975, ha comunicato tramite il servizio di SUAP ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. una modifica dell'installazione, autorizzata con provvedimento di AIA di cui al Decreto Dirigenziale Regione Toscana 6323 del 20.04.2021, e successivo Atto Unico del SUAP del Comune di Signa n. 10 del 22/04/2021, ubicata nel Comune di Signa (FI), in in Traversa Via Amendola Snc (attività IPPC Codice 2.6 di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.).

La modifica comunicata consiste nell'installazione, accanto al nuovo impianto automatico all'interno del nuovo capannone, **di un impianto manuale per la smetallizzazione dei telai, analogo a quello già presente nell'impianto esistente.**

L'impianto sarà costituito da 9 vasche, di cui soltanto 3 di lavorazione, mentre le altre 6 saranno costituite da 3 lavaggi statici di recupero e 3 lavaggi dinamici. Questi ultimi saranno inseriti all'interno del ciclo delle acque già presente per l'impianto automatico e tutte le canalizzazioni, sia degli sgrondi che dei reflui, saranno anch'esse collegate, dove necessario, a quelle dell'impianto automatico.

La superficie è impermeabilizzata e le vasche di lavorazione, come quelle esistenti e quelle del nuovo impianto automatico, saranno a doppia camera.

Le 3 vasche di lavorazione saranno poste sotto aspirazione e collegate ai punti di emissione **E10** (“linea acida”) o **E11** (“linea alcalina”), a seconda delle caratteristiche delle soluzioni trattate.

La ditta dichiara di allegare alla relazione tecnica (allegato n.1) il documento “*Elaborato tecnico 3.1 - rev 3 - emissioni in atmosfera - impianto nuovo - frosini giuliano srl*” dove sono state indicate sia le nuove vasche che le relative canalizzazioni alle emissioni in atmosfera e l’aggiornamento della relativa legenda “*Elaborato tecnico 3.1 - rev 3 - emissioni in atmosfera - impianto nuovo legenda – frosini giuliano srl*” nel quale sono state inserite le nuove vasche.

Nell’allegato 1 è riportata anche la revisione del documento “*Elaborato tecnico 2.3 - rev 3 - layout impianto nuovo 1 (capannone nuovo piano terra e ammezzato) - frosini giuliano srl*”.

La ditta dichiara che le emissioni cui saranno convogliate le aspirazioni delle nuove vasche, già dimensionate per tale impianto, non subiranno alcuna modifica rispetto ai parametri fisici, l’elenco degli inquinanti emessi non subirà modifiche (i composti di questi bagni sono già compresi nell’elenco autorizzato) e i limiti autorizzativi non necessitano di adeguamento.

Viene allegata alla comunicazione la descrizione dell’impianto fornita dal costruttore (allegato n. 2); la ditta precisa che “[...] *il layout è leggermente modificato rispetto a quello che sarà realizzato e che è indicato nei layout allegati ma le caratteristiche delle vasche di lavorazione sono quelle indicate. Le soluzioni saranno uguali a quelle già presenti nell’impianto esistente e, in particolare, le 3 vasche saranno:*

- **Snichelatura:** *Per effettuare la snichelatura dei telai, viene utilizzata una soluzione a pH acido per acido acetico con aggiunta di nitrato di sodio, oltre ad una piccola concentrazione di acetato di ammonio, trietanolamina e acido nitrico. E’ presente 1 vasca, indicata con il numero 507, seguita da un lavaggio statico e da un lavaggio dinamico. La vasca di lavorazione ha una capacità pari a circa 840 litri mentre le due vasche di lavaggio pari a circa 200 litri ciascuna.*
- **Sdoratura:** *La sdoratura avviene in un bagno a pH alcalino con cianuro di potassio e una soluzione composta da piccole quantità di acido nitrobenzoico e idrossido di potassio. E’ presente 1 vasca, indicata con il numero 503, seguita da due lavaggi statici e da un lavaggio dinamico. La vasca di lavorazione ha una capacità pari a circa 330 litri mentre le tre vasche di lavaggio pari a circa 200 litri ciascuna.*
- **Sruteniatura:** *La sruteniatura avviene in un bagno a pH alcalino per idrossido di sodio con idonei Sali. E’ presente 1 vasca, indicata con il numero 501, seguita da un lavaggio dinamico. La vasca di lavorazione ha una capacità pari a circa 200 litri, come la vasca di lavaggio (...)*”.

La ditta dichiara inoltre che l’installazione della nuova linea non determinerà modifiche quali-quantitative alle emissioni in atmosfera o variazioni agli impatti dello stabilimento sull’ambiente e comunica di ritenere che la modifica sia non sostanziale, in quanto non ricadente nella tipologia di cui al comma l-bis) dell’art. 5 del D.Lgs. 152/06, e che non comporti dell’aggiornamento dell’AIA.

Si precisa che questo Settore, ai sensi dell’art. 58 della L.R. 10/2010 e s.m.i., richiederà una valutazione al Settore regionale competente relativamente alla necessità di sottoporre preliminarmente le predette modifiche alle procedure di VIA, del cui esito il richiedente sarà prontamente informato; di tale parere sarà tenuto conto per la valutazione di cui all’art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Premesso quanto sopra, si comunica che è indetta, ai sensi dell’art. 14, comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento art. 29-nonies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui trattasi.

A tal fine, ai sensi dell’art. 14-bis, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., si comunica che:

a) l’oggetto della eventuale determinazione da assumere è l’aggiornamento dell’atto di AIA (art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) sopra richiamato.

La comunicazione di modifica non sostanziale art. 29-nonies, comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in oggetto e la relativa documentazione tecnica trasmessa sono agli atti dell’ufficio della Regione Toscana – Ufficio Territoriale di Firenze – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Ambientali – Via San Gallo n. 34/A; si allega copia della documentazione pervenuta in formato elettronico, per il tramite del SUAP, per agevolarne la consultazione;

b) **entro 15 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo possono **richiedere**, ai sensi dell'art. 2, c. 7, L. 241/1990 e s.m.i., **integrazioni documentali o chiarimenti** relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

c) **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo devono rendere il proprio contributo tecnico relativo alla comunicazione di modifica in oggetto, che sarà acquisto da questa Amministrazione ai fini dell'istruttoria per la valutazione della sostanzialità della modifica stessa e dell'eventuale aggiornamento dell'AIA;

d) **entro 60 giorni** dal ricevimento dalla comunicazione di modifica in oggetto, sarà data notizia al Gestore sull'esito della suddetta istruttoria;

e) nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., è indicato il giorno **12 gennaio 2022 alle ore 10:00** come data dell'eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, da espletarsi in modalità telematica. Nel caso si renda necessario procedere allo svolgimento di detta riunione, le istruzioni per il collegamento alla videoconferenza saranno comunicate con successiva nota.

Della indizione della Conferenza di Servizi sarà data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione del contributo tecnico entro il termine sopra stabilito sarà ritenuto equivalente ad assenso senza condizioni.

Distinti Saluti.

La Responsabile di P.O.  
*Ing. Francesca Poggiali*

Per informazioni sulla pratica:

- Il referente per la pratica è l'Ing. Esmeralda Ricci - tel. 055/4386513 - [esmeralda.ricci@regione.toscana.it](mailto:esmeralda.ricci@regione.toscana.it)
- Il funzionario responsabile di P.O. e responsabile del procedimento è l' Ing. Francesca Poggiali - tel. 055/4389048 – [francesca.poggiali@regione.toscana.it](mailto:francesca.poggiali@regione.toscana.it)